



Caro Pellegrino,

Santa Teresa di Lisieux ci offre una visione della speranza non fondata sulla certezza, ma sulla fiducia. Per lei, la vita era un pellegrinaggio del cuore—una strada invisibile percorsa nella fede, dove anche il silenzio e la sofferenza diventavano luoghi d'incontro con Dio. Credeva che la santità non consistesse in grandi imprese, ma nell'amare profondamente nei momenti ordinari.

Attraverso la preghiera, il sacrificio e una fiducia infantile, Teresa visse in solidarietà con chi le stava accanto, specialmente con i dimenticati e i lontani. La sua "piccola via" ci insegna che anche i più piccoli atti d'amore hanno un'eco che va ben oltre ciò che possiamo vedere.

La speranza, nel suo sguardo, non era un sentimento—era una scelta: abbandonarsi alla grazia, credere che la luce dell'amore di Dio l'avrebbe guidata attraverso ogni tempesta.

Nella sua vita e nella sua eredità, Teresa ci invita a proseguire il cammino nella fede, insieme, verso quella riva che non svanisce mai.



PER TERESA, LA CROCE
NON ERA LA FINE—ERA LA
PORTA VERSO LA VITA.



ocarm.org



Carmelites

Curia Generalizia dei Carmelitani
Via Giovanni Lanza, 138
00184 Roma, Italia

 seggen@ocarm.org

Con gratitudine a Padre Simon Nolan O.Carm per aver preparato il testo.



Design by Matthew Price: Transformation by Design | transformationbydesign.au

SANTA TERESA DI
LISIEUX: SORELLA
PELEGRINA
NELLA SPERANZA



La Visione del Pellegrino: Navigare verso la Riva Eterna

Teresa di Lisieux usava spesso l'immagine di una barca per descrivere il suo cammino spirituale. Da bambina, ebbe un'intuizione profonda mentre osservava il mare durante una vacanza a Trouville-sur-mer. Vide i raggi dorati del sole formare un sentiero luminoso sull'acqua, e lo paragonò alla grazia di Dio che guida la piccola imbarcazione della sua vita verso il cielo. Questa divenne per lei un'immagine centrale: un viaggio sulle acque della fede verso la "riva eterna". Questa visione ci ricorda che il pellegrinaggio della vita non è sempre sereno. La speranza di Teresa era saldamente ancorata in Cristo, anche nelle tempeste più violente. **«La vita è la tua barca, non la tua casa»**, scrisse, esprimendo la visione cristiana della vita come un passaggio, con il cielo come vera destinazione.

Speranza in Mezzo alle Prove

Il cammino di Teresa non fu privo di turbolenze. La sua "piccola barca" affrontò spesso tempeste—il dolore per la morte della madre, la malattia e lunghi periodi di aridità spirituale. Eppure, rimase salda nella speranza, anche quando la "nebbia" del dubbio offuscava la sua visione della riva eterna. In quei momenti, Teresa si fidava che Gesù fosse presente nella sua barca—anche se, come nel Vangelo, sembrava dormire durante la tempesta.

Questa fiducia la sosteneva. La speranza, per Teresa, non era sentimentalismo né desiderio illusorio, ma era radicata in una profonda fiducia nella presenza di Dio nei momenti nascosti e dolorosi della vita.

TERESA SI FIDAVA CHE GESÙ FOSSE PRESENTE NELLA SUA BARCA—ANCHE SE, COME NEL VANGELO, SEMBRAVA DORMIRE DURANTE LA TEMPESTA.

Il Pellegrinaggio del Cuore

La corrispondenza di Teresa con il missionario Maurice Bellière la rivela come una sorella nella speranza. Pur confinata al letto di malattia, lo accompagnò spiritualmente durante il suo pellegrinaggio a Lourdes. Scrisse: **«Ti insegnerò a viaggiare... sul mare in tempesta del mondo: con l'abbandono e l'amore di un bambino che sa che suo Padre lo ama e non può lasciarlo solo nell'ora del pericolo.»**

Per Teresa, il pellegrinaggio non era solo fisico—era un viaggio del cuore, plasmato dall'abbandono, dall'amore e dalla fiducia infantile. Comprendeva che il nostro cammino più profondo è interiore: un movimento verso Dio anche quando il sentiero è invisibile.

Il Cammino Comunitario: Solidarietà e Fratellanza

Teresa riconosceva che il suo cammino era profondamente legato a quello degli altri. Pur essendo claustrale nel Carmelo, il suo amore abbracciava il mondo—soprattutto i missionari, i poveri e coloro che faticavano a credere.

Nello spirito carmelitano dell'intercessione, univa le sue preghiere e sofferenze ai bisogni della Chiesa e del mondo. La sua "piccola via" non fu mai isolata; era un'offerta di solidarietà e di servizio nascosto.

La spiritualità di Teresa abbracciava al tempo stesso l'immensità e la semplicità. Era attratta dalla bellezza di montagne e laghi, ma trovava meraviglia anche nella quiete della vita claustrale. Entrambe le esperienze la aprivano a Dio e approfondivano il suo desiderio del cielo.

Pellegrina della Croce: Ancorata nella Speranza

Per Teresa, la croce non era la fine—era la porta verso la vita. Nella sua malattia finale, quando tutto sembrava oscurarsi, continuava a sperare. **«Non ho mai cessato di sperare contro ogni speranza»**, scrisse. La sua fiducia non si basava sulle emozioni, ma sull'amore incrollabile di Dio.

La sua sofferenza—sia fisica che spirituale—divenne un cammino di abbandono più profondo. Come un'ancora nella tempesta, la sua fede rimaneva salda. Non vedeva la sofferenza come una punizione, ma come parte del cammino, che conduce sempre alla risurrezione.

La croce, abbracciata con amore, divenne la sua bussola verso la riva eterna.

Una Chiamata al Pellegrinaggio

Siamo tutti pellegrini sul mare della vita, affrontando sia la calma che la tempesta. Teresa ci mostra che la fede non consiste nella perfezione, ma nella fiducia—fiducia in un Dio che non ci abbandona mai.

Papa Francesco ci ricorda: **«La speranza è audace; sa guardare oltre la comodità personale... e aprirsi a ideali grandi che rendono la vita più bella e più degna.»** (*Misericordiae Vultus*, 2015)

Teresa di Lisieux rispecchia questa fiducia in Dio quando scrive:

«Non ho paura di navigare sul mare della vita, perché un grande Pilota guida la mia piccola barca: è Gesù.» (*Storia di un'anima*, Capitolo IX)

Come Teresa, lasciamo che sia Cristo a guidare la nostra piccola imbarcazione. Camminiamo nella fede, nell'amore e nella solidarietà gli uni con gli altri. E mentre navighiamo, teniamo lo sguardo fisso sulla riva eterna e il cuore ancorato alla speranza della Croce.